

Regolamento comunale per l'istituzione e il funzionamento della Commissione Pari Opportunità del Comune di Montegranaro.

Art. 1 - Istituzione, finalità e compiti

È istituita presso l'Amministrazione Comunale di Montegranaro la Commissione per le Pari Opportunità tra tutte le persone che prendono parte alla vita cittadina.

Essa si propone di contribuire alla effettiva attuazione dei principi di parità e di uguaglianza tra i cittadini, sanciti dall'art. 3 della Costituzione, anche mediante l'attuazione di azioni propositive ai sensi delle leggi citate nell'avviso pubblico per la costituzione della stessa.

Finalità dell'istituzione della Commissione sono la promozione e la realizzazione di pari opportunità nell'educazione e nella formazione, nella cultura e nei comportamenti, nella partecipazione alla vita politica, sociale ed economica, nelle istituzioni, nella vita familiare e professionale, nonché rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la piena parità di lavoro e nel lavoro. Per il conseguimento dei suddetti scopi la Commissione potrà accedere alle varie fonti di finanziamento.

La Commissione è un organo consultivo e propositivo permanente del Consiglio Comunale e della Giunta ed ha sede nel Palazzo Comunale. Ha funzioni consultive e propositive riguardo alle problematiche di uguaglianza e parità nei confronti di tutti gli organi di governo della città.

Svolge compiti conferiti dalle normative vigenti, in particolare:

- promuove e diffonde la cultura di pari opportunità in tutti i campi e su tutto il territorio;
- svolge e promuove indagini e ricerche sulle fasce della società soggette a discriminazione nel territorio comunale e nell'Ente stesso;
- raccoglie e diffonde i risultati delle indagini e delle ricerche di cui al punto precedente e di ogni altra documentazione prodotta in merito, anche attraverso l'organizzazione di incontri, convegni, seminari, pubblicazioni nel rispetto della privacy;
- sollecita iniziative tese a qualificare/riqualificare la partecipazione di ogni membro della comunità nel mondo del lavoro, con particolare riferimento a quelle attività lavorative e professionali nelle quali la discriminazione è più evidente;
- fornisce indicazioni per la redazione dei documenti di programmazione dell'Ente in materia di Pari Opportunità;
- opera per la rimozione di ogni forma di discriminazione rivelata o denunciata;
- svolge ogni altra azione utile alle finalità sopra esposte;
- favorisce la costituzione di reti di relazione con le altre commissioni e associazioni, nonché con tutte le altre realtà territoriali che condividano gli scopi e gli obiettivi della C.P.O.;
- segnala al Sindaco nonché alle Istituzioni e alle forze preposte per legge eventuali azioni di discriminazione dirette o indirette poste in essere nei confronti di qualsiasi membro della comunità anche eletto in organismi amministrativi del Comune, degli enti, aziende e istituzioni sottoposte a vigilanza e a controllo del Comune o delle società partecipate del Comune, proponendo azioni positive atte ad eliminare tali discriminazioni.

Art. 2 - Composizione e costituzione

La Commissione viene nominata con provvedimento del Sindaco e sarà composta da:

- Il Sindaco o Assessore competente o suo delegato;
- n. 1 componente rappresentante dell'Amministrazione Comunale (Assessori o Consiglieri comunali) designato dal gruppo consiliare di maggioranza;
- n. 1 componente espressione della minoranza, designato dai gruppi consiliari di minoranza;
- n. 5 membri rappresentanti delle associazioni e/o organizzazioni professionali, culturali, e di volontariato o altro operanti sul territorio, scelti tra persone che sono in possesso di riconosciuta sensibilità alle funzioni della Commissione, sulla base di candidature presentate al Comune a seguito di apposito avviso;
- n. 5 residenti nel Comune di Montegranaro, sulla base di candidature presentate al Comune a seguito di apposito avviso.

La Commissione deve essere composta da almeno 6 membri aventi un'identità sessuale diversa rispetto agli altri 7.

E' convocata per l'insediamento dal Sindaco o Assessore o dal Delegato alle "Pari Opportunità".

Art. 3 - Requisiti d'accesso

Ogni persona che intende diventare membro della C.P.O. deve essere maggiorenne e godere pienamente dei diritti civili.

Per le quote riservate alle organizzazioni e/o associazioni, deve inoltre essere espressione - accertata dalla sottoscrizione nel modulo di candidatura - di un'organizzazione e/o associazione operante sul territorio.

Art. 4 - Modalità di presentazione della candidatura

La candidatura va presentata al Comune di Montegranaro entro i termini previsti dall'apposito avviso emesso.

Art. 5 - Modalità di nomina

Vengono nominati membri effettivi della C.P.O., sia per la quota in autocandidatura, sia per la quota destinata ai rappresentanti delle associazioni e/o organizzazioni professionali, culturali, e di volontariato o altro operanti sul territorio, le prime cinque candidature in ordine cronologico per categoria, secondo il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo, previo accertamento della sussistenza dei requisiti di esperienza e/o titoli attinenti la materia delle pari opportunità e presentata domanda in maniera corretta.

Art. 6 - Motivi di esclusione

Le candidature non sono ritenute valide nel caso in cui la stessa non abbia i requisiti previsti dal regolamento o nel caso in cui la candidatura sia presentata con vizi di forma, fuori dalle scadenze previste dall'avviso.

Art. 7 - Ufficio di Presidenza e Segreteria

Il Presidente della C.P.O. sarà il Sindaco o Assessore competente o suo delegato.

Il Presidente:

- convoca e presiede la Commissione Pari Opportunità coordinandone le attività;
- predispone l'ordine del giorno delle riunioni e le relative proposte da sottoporre all'esame della Commissione;
- cura l'attuazione delle iniziative decise dalla C.P.O.;
- predispone, in collaborazione con la commissione:
 - un documento programmatico di attività per l'anno successivo;
 - una relazione annuale sull'attività svolta da trasmettere al Consiglio Comunale;

Il Segretario (ruolo rivestito dal secondo membro di maggioranza dell'Amministrazione) coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento, gestisce tutte le operazioni di comunicazione fra i membri e le convocazioni ufficiali, redige il verbale e trasmette i documenti previsti dal regolamento.

Art. 8 - Convocazione

La Commissione è convocata dal Presidente con l'invio dell'ordine del giorno tramite posta elettronica all'indirizzo indicato dai componenti, almeno tre giorni prima della seduta; in caso di urgenza il termine della convocazione sarà ridotto a 24 ore ed il relativo avviso potrà essere effettuato a mezzo telefono.

L'ordine del giorno è definito dal Presidente di concerto con la Commissione.

La C.P.O. può essere altresì convocata qualora ne facessero richiesta 1/3 più uno dei suoi componenti.

In tal caso la seduta della Commissione deve avvenire entro 10 giorni da quando la richiesta è pervenuta in forma scritta al Presidente. Alla seduta della Commissione possono partecipare il Sindaco o suo delegato. La seduta della Commissione è valida quando siano presenti, in prima convocazione, la metà più uno dei componenti, in seconda convocazione un terzo dei componenti.

Art. 9 - Votazioni

È richiesto il voto a maggioranza assoluta per l'approvazione della relazione annuale e del documento programmatico; per tutte le altre questioni la C.P.O. decide a voto palese e a maggioranza relativa.

Art. 10 - Sede

La C.P.O. si riunisce, di norma, una volta ogni tre mesi e le riunioni hanno luogo presso la sede del Comune. La Commissione promuove e sviluppa rapporti di collaborazione e di consultazione con le Commissioni per le pari opportunità dell'amministrazione Provinciale, Regionale e Nazionale, e con analoghe commissioni o associazioni che si occupano del problema.

Art. 11 - Dimissioni, decadenza e cessazione

I componenti della Commissione restano in carica tre anni con possibilità di rinnovo. I commissari dimissionari o decaduti sono sostituiti tramite lo scorrimento della graduatoria o, al termine dei soggetti facenti parte di questa, attraverso la pubblicazione di apposito avviso per la presentazione delle candidature. Alla scadenza del mandato amministrativo e al rinnovo delle cariche comunali, l'amministrazione insediata dovrà indicare un nuovo membro e così la minoranza. Restano in carica gli altri membri fino alla scadenza naturale di mandato.

Ciascun componente della Commissione cessa dalla carica al verificarsi delle seguenti ipotesi: dimissioni, decadenza e cessazione.

Le dimissioni devono essere presentate per iscritto e devono essere protocollate presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

La decadenza si verifica nel caso in cui un componente rimanga assente ingiustificato per un numero di tre sedute consecutive della Commissione stessa.

Art. 12 - Verbali della commissione

Delle sedute della Commissione viene redatto un verbale a cura del Segretario.

Chiunque voglia far risultare a verbale le proprie dichiarazioni testuali, le detta o consegna il testo scritto da allegare. Il verbale viene approvato e sottoscritto dai componenti presenti alla seduta verbalizzata.